



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI SASSARI**

Via Coppino, 26 - 07100 SASSARI – C.F. - P. IVA 02268260904

**DELIBERAZIONE N. 127 DEL 08/03/2017**

**Oggetto:** Presa d'atto Deliberazioni della Regione Autonoma della Sardegna n. 5/36 del 11.02.2014, n. 7/18 del 17.02.2015 e n. 64 del 2.12.2016 in merito alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna, annualità 2011, 2012 e 2013.

**Struttura Proponente**  
Affari Generali, Legali, Comunicazione e Formazione

**Conto di Costo**

**Direttore della Struttura Proponente**  
Dott.ssa Chiara Seazzu

**Responsabile del Procedimento**  
Dott.ssa Chiara Seazzu

**Estensori:** Dott. Giuseppe Capai; Dott.ssa Ida Lina Spanedda

Il Responsabile della Struttura propone l'adozione del presente provvedimento, attestandone conformità alla norma, la corrispondenza del formato cartaceo al file inserito sul SISAR atti nonché l'utilità e l'opportunità per gli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

**Il Responsabile della Struttura: Dott.ssa Chiara Seazzu Firma** Chiara Seazzu

Il Responsabile della Struttura e il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza. Dichiarano inoltre, di aver predisposto la dichiarazione di acquisto inderogabile, agli atti del Servizio.

Il presente provvedimento contiene dati sensibili Si  No

**Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Seazzu**  
Data 02-03-2017 Firma Chiara Seazzu

**Il Responsabile della Struttura: Dott.ssa Chiara Seazzu**  
Data 02-03-2017 Firma Chiara Seazzu

Il Responsabile addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso

È  NON È (le motivazioni sono allegate alla presente)  
coerente con le proiezioni economiche comunicate alla Direzione Strategica.  
Spesa prevista \_\_\_\_\_ C.E. n. \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Controllo di Gestione: Dott.ssa Sara Sanna**  
Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Bilancio con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico/finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento.

**Il Responsabile del Bilancio: Dott.ssa Rosa Maria Bellu**  
Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Bilancio attesta altresì che la spesa non contrasta gli obiettivi Regionali di contenimento della spesa sanitaria e di rientro dal disavanzo (nota RAS Prot. 4801 del 29.12.2016).

**Il Responsabile del Bilancio: Dott.ssa Rosa Maria Bellu**  
Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Lorenzo Pescini (Delibera del Direttore Generale, n. 378 del 02.11.2016)**

Favorevole  Non Favorevole  (con motivazioni allegate al presente atto)  
Data 08/03/17 Firma \_\_\_\_\_

**Parere del Direttore Sanitario: Dott. Nicolò Orrù (Delibera del Direttore Generale, n. 393 del 14.11.2016)**

Favorevole  Non Favorevole  (con motivazioni allegate al presente atto)  
Data 08/03/2017 Firma \_\_\_\_\_

La presente Deliberazione si compone di n.43 pagine, di cui n.39 pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
*(Dott.ssa Chiara Seazzu)*

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992: “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 517 del 21.12.1999: “Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell’art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- VISTO** il Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 11.10.2004 dalla Regione Sardegna e dalle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari;
- VISTO** l’articolo 3-bis, comma 5, del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. con il quale si prevede che le Regioni determinano i criteri di valutazione dell’attività dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, con particolare riferimento all’efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari e che, a ciascun Direttore, vengano fissati gli obiettivi da raggiungere in relazione alle risorse assegnate;
- CONSIDERATO** che la Giunta Regionale determina per ciascuna annualità, gli obiettivi assistenziali ed economici delle Aziende Sanitarie Regionali, unitamente alle modalità di valutazione delle attività dei Direttori Generali;
- VISTO** l’art. 1 comma 5 del D.P.C.M. n. 502/95, come modificato dal D.P.C.M. n. 319/2001, con la quale vengono individuati i parametri ai fini dell’eventuale attribuzione, totale e parziale, della quota di trattamento economico integrativo;
- VISTA** la Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 5/36 del 11.02.2014 “Valutazione obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali. Anno 2011. Rettifica delle deliberazioni della Giunta regionale n. 48/21 del 11.12.2012 e n. 20/18 del 22.05.2013” con la quale la Giunta Regionale ha approvato la valutazione dei risultati aziendali conseguiti nell’annualità 2011 dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna;
- VISTA** la Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n.7/18 del 17.02.2015 “Valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali. Anno 2012” con la quale la Giunta Regionale ha approvato la valutazione dei risultati aziendali conseguiti nell’annualità 2012 dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna;
- VISTA** la Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 64/3 del 02.12.2016 “Valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali - Anno 2013” con la quale la Giunta Regionale ha approvato la valutazione dei risultati aziendali conseguiti nell’anno 2013 dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna;
- CONSIDERATO** che a seguito della valutazione dei risultati aziendali da parte dell’apposita Commissione Regionale i Direttori Generali dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari risultano aver conseguito:
- per l’annualità 2011 il 67% degli obiettivi assegnati;
  - per l’annualità 2012 il 40% degli obiettivi assegnati;
  - per l’annualità 2013 il 37% degli obiettivi assegnati;
- CONSIDERATO** pertanto necessario prendere atto delle Deliberazioni della Regione Autonoma della Sardegna n. 5/36 del 11.02.2014, n. 7/18 del 17.02.2015 n. 64/3 del 02.12.2016 allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

## **PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- 1) di prendere atto delle Deliberazioni della Regione Autonoma della Sardegna n. 5/36 del 11.02.2014, n. 7/18 del 17.02.2015 e n. 64/3 del 02.12.2016, allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Servizio Risorse Umane al fine della predisposizione dei conseguenti adempimenti;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**(Dott.ssa Chiara Seazzu)**

*Chiara Seazzu*

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Dott. Antonio D'Urso*

**Nominato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 57 del 03.10.2016**

L'anno duemiladiciassette, il giorno otto del mese di marzo, in Sassari, nella sede legale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria.

**PRESO ATTO** della proposta di Deliberazione avente per oggetto: "Preso d'atto Deliberazioni della Regione Autonoma della Sardegna n. 5/36 del 11.02.2014, n. 7/18 del 17.02.2015 e n. 64 del 2.12.2016 in merito alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna, annualità 2011, 2012 e 2013";

**DATO ATTO** che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario hanno espresso parere favorevole;

**DELIBERA**

*Per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente*

Di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

- 1) di prendere atto delle Deliberazioni della Regione Autonoma della Sardegna n. 5/36 del 11.02.2014, n. 7/18 del 17.02.2015 e n. 64/3 del 02.12.2016, allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Servizio Risorse Umane al fine della predisposizione dei conseguenti adempimenti;

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott. Antonio D'Urso)

*Antonio D'Urso*

La presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico del sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari dal 08-03-2017 per la durata di quindici giorni

Il Responsabile del Servizio Affari Generali, Legali, Comunicazione e Formazione  
(Dott.ssa Chiara Seazzu)

*Chiara Seazzu*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.5/36 DEL 11.2.2014

**Oggetto:** Valutazione obiettivi dei Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali. Anno 2011. Rettifica delle deliberazioni della Giunta regionale n. 48/21 del 11.12.2012 e n. 20/18 del 22.5.2013.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che la Giunta regionale, con deliberazioni n. 48/21 del 11.12.2012 e n. 20/18 del 22.5.2013, ha approvato la valutazione dei risultati aziendali conseguiti, nell'anno 2011, dai direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Sardegna, proposti dalla commissione regionale appositamente nominata.

Con nota n. 73420 del 18 giugno 2013 la Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari ha richiesto la revisione degli obiettivi n. 1 e n. 8 formulando osservazioni in merito.

Conseguentemente, con nota n. 20714 del 6/8/2013, il Direttore generale dell'Assessorato della Sanità, in considerazione delle osservazioni pervenute, ha ritenuto doveroso assegnare un congruo termine per estendere anche alle altre Aziende la possibilità di segnalare eventuali anomalie e criticità al fine di effettuare un'ulteriore analisi sulla fondatezza delle stesse.

Entro il predetto termine sono pervenute presso l'Assessorato osservazioni da parte delle Aziende sanitarie e si è reso necessario procedere alla ricostituzione della commissione di valutazione al fine di analizzare le osservazioni presentate dalle Aziende.

L'Assessore fa quindi presente che con la determinazione n. 1439 del 5 dicembre 2013, successivamente integrata con la determinazione n. 105 del 10 febbraio 2014, il Direttore generale della Sanità ha provveduto a ricostituire la Commissione regionale per la valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori generali.

La Commissione all'uopo insediata ha provveduto all'esame delle osservazioni pervenute non ritenendo le stesse accoglibili, fatta eccezione per quanto rappresentato dalla ASL 1 in merito all'errato calcolo degli scostamenti sui costi della produzione e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, relativamente all'incremento dei costi del 2011, non in linea con quanto riportato nei documenti contabili ufficiali, agli atti della Direzione generale.



Ciò premesso l'Assessore rappresenta la necessità di approvare la revisione degli obiettivi economici riformulati dalla commissione regionale e contenuti nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare la nuova valutazione degli obiettivi economici riformulati dalla commissione regionale e contenuti nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Tabella 1);
- di approvare il nuovo riepilogo finale, della valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Sardegna nell'anno 2011, riformulati dalla commissione regionale e contenuti nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante (Tabella 2);
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di porre in essere ogni adempimento conseguente alla presente deliberazione.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci

OB- A - CALCOLO B999999 IN BASE ALLE PERCENTUALI AGGIORNATE - 07.02.2014								
	2010	% RID. 2011 AGG.	OBIETTIVO 2011	CONSUNT. 2011	DELTA		PUNTI	
	CONS.				v.a.	%		
ASL 1	507.863	- 0,79	503.851	514.390	10.539	2,09	23,27	
ASL 2	215.790	- 0,29	215.164	229.421	14.257	6,63		
ASL 3	293.497	- 1,00	290.562	298.751	8.189	2,82	17,45	
ASL 4	88.186	- 0,35	87.877	91.210	3.333	3,79	9,66	
ASL 5	242.044	- 0,30	241.318	244.850	3.532	1,46	28,29	
ASL 6	133.922	- 0,32	133.493	137.824	4.331	3,24	14,05	
ASL 7	216.155	- 1,00	213.993	217.792	3.799	1,78	25,80	
ASL 8	883.364	- 0,95	874.972	893.820	18.848	2,15	22,77	
BROTZU	162.873	- 0,25	162.466	166.060	3.594	2,21	22,30	
AOU SS	122.777	- 1,00	121.549	126.049	4.500	3,70	10,38	
AOU CA	139.382	- 0,97	138.030	142.805	4.775	3,46	12,32	

Tabella 1

## RIEPILOGO FINALE

Tabella 2

	ob.ass.	ob.ec.	totale	punti
	max 60	max 40	su 100	arrot.
ASL 1	43,80	23,27	67,07	67
ASL 2	49,60		49,60	50
ASL 3	44,40	17,45	61,85	62
ASL 4	37,70	9,66	47,36	47
ASL 5	43,00	28,29	71,29	71
ASL 6	48,20	14,05	62,25	62
ASL 7	38,70	25,80	64,50	65
ASL 8	43,00	22,77	65,77	66
AO BROTZU	37,20	22,30	59,50	60
AOU SS	57,00	10,38	67,38	67
AOU CA	37,20	12,32	49,52	50





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7/18 DEL 17.2.2015

Oggetto: Valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali. Anno 2012.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che è necessario valutare i risultati aziendali conseguiti nell'anno 2012 dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali, anche ai fini della eventuale attribuzione, totale o parziale, della quota di trattamento economico integrativo previsto dall'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. n. 502/1995, come modificato dal D.P.C.M. n. 319/2001.

L'Assessore rammenta che l'articolo 3-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che le Regioni determinino i criteri di valutazione dell'attività dei Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali, con particolare riferimento all'efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari e che, a ciascun Direttore, vengano fissati gli obiettivi da raggiungere in relazione alle risorse assegnate.

L'Assessore ricorda che, in merito, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 50/35 del 21.12.2012, ha determinato gli obiettivi assistenziali ed economici delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2012, unitamente alle modalità di valutazione dell'attività dei Direttori generali.

L'Assessore precisa che gli obiettivi organizzativi stabiliti dalla deliberazione n. 30/60 del 12.7.2011, riferiti all'anno 2011 e in parte estesi agli anni successivi, sono stati soppressi per l'anno 2012 e il relativo punteggio è stato riproporzionato a favore di quello destinato alla valutazione economica.

L'Assessore, per quanto sopra rappresentato, ai fini della valutazione dei risultati aziendali conseguiti nell'anno 2012 dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali, propone alla Giunta regionale di approvare la valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali nell'anno 2012, proposta dalla Commissione regionale appositamente nominata, contenuta nella relazione redatta dalla stessa e allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7/18  
DEL 17.2.2015

Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

**DELIBERA**

- di approvare la valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali nell'anno 2012, proposta dalla Commissione regionale appositamente nominata, contenuta nella relazione redatta dalla stessa e allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di porre in essere ogni adempimento conseguente alla presente deliberazione.

**Il Direttore Generale**  
Alessandro De Martini

**Il Presidente**  
Francesco Pigliaru



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato n. 1 alla Delib.G.R. n. 7/18 del 17.2.2015

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI AZIENDALI CONSEGUITI DAI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE SARDEGNA ANNUALITÀ 2012.**

**INDICE**

<b>1. Il Sistema di valutazione</b>	<b>2</b>
1.1. Obiettivi delle Aziende Sanitarie Locali	2
1.2. Obiettivi delle Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie	3
<b>2. Risultati delle Aziende Sanitarie Locali</b>	<b>4</b>
2.1. Obiettivi assistenziali	4
2.2. Obiettivi economico-gestionali	8
<b>3. Risultati delle Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie</b>	<b>9</b>
3.1. Obiettivi assistenziali	9
3.2. Obiettivi economico-gestionali	11
<b>4. Valutazione Complessiva</b>	<b>12</b>
<b>5. Appendice - Modalità di calcolo degli indicatori assistenziali</b>	<b>13</b>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 1. Il Sistema di valutazione

La Giunta Regionale con deliberazione n. 50/35 del 21.12.2012 ha definito gli obiettivi assegnati per il 2012 ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali articolandoli in 2 classi:

- obiettivi assistenziali;
- obiettivi economico-gestionali.

La stessa deliberazione ha previsto il sistema di valutazione del perseguimento degli obiettivi assegnati nei seguenti termini:

- obiettivi assistenziali: 60/100, prevedendo la valutazione sulla base del miglioramento degli indicatori relativi al periodo in esame, ovvero con un sistema parametrico oggettivo basato sui valori standard definiti a livello regionale;
- obiettivi economico-gestionali: 40/100, prevedendo un unico obiettivo economico riferito al controllo dell'andamento dei costi della produzione a livello complessivo.

Il sistema prevede 7 obiettivi assistenziali per le Aziende Sanitarie Locali (ASL) e 3 per le Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie (AO/AOU), ed un unico obiettivo economico generale relativo al contenimento del trend di crescita del costo della produzione.

### 1.1 **Obiettivi delle Aziende Sanitarie Locali**

La deliberazione n. 50/35 del 21.12.2012, nell'ambito del sistema di valutazione del perseguimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle ASL, prevede che gli obiettivi assistenziali siano valutati con un punteggio massimo di 60/100, ovvero con un punteggio massimo per ognuno dei 7 indicatori assegnati di 8,57 punti. La medesima direttiva prevede per l'obiettivo economico-gestionale generale un punteggio massimo di 40/100.

Gli obiettivi assistenziali assegnati ai Direttori Generali delle ASL sono:

1. migliorare la copertura con vaccino antinfluenzale nell'anziano (standard:  $\geq 70\%$ );
2. sviluppare l'ADI a favore degli anziani non autosufficienti: percentuale di anziani  $\geq 65$  anni trattati in ADI (standard:  $\Rightarrow 4\%$ );
3. ridurre il tasso di ospedalizzazione (ordinario e diurno) standardizzato per mille (standard:  $\leq 180$ );



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. ridurre il tasso di ospedalizzazione per patologie assistibili domiciliariamente: tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti 50-74 anni (standard:  $\leq 80$ );
5. ridurre l'utilizzo della capacità ricettiva per accertamenti effettuabili in via ambulatoriale e per ricoveri evitabili: % ricoveri diurni medici con finalità diagnostica (standard:  $\leq 23\%$ ) e ricoveri ordinari medici brevi (standard:  $\leq 17\%$ );
6. migliorare l'appropriatezza nel sistema di risposta assistenziale: % ricoveri in day surgery dei DRG a rischio di inappropriatezza (standard:  $\geq 87\%$ );
7. evitare i ricoveri ripetuti: % re-ricoveri entro 30 giorni per la stessa MDC (standard:  $\leq 4\%$ ).

Gli standard-obiettivi sopra riportati devono essere perseguiti nell'arco del mandato. Per il raggiungimento dell'obiettivo annuale occorre ridurre di un quinto la differenza tra il dato di partenza e l'obiettivo di mandato.

L'obiettivo economico-gestionale generale relativo al contenimento del trend di crescita dei costi della produzione viene valutato:

- raggiunto pienamente da parte delle aziende che registreranno costi della produzione 2012 pari o inferiori a quelli del 2011;
- non raggiunto da parte delle aziende che registreranno costi della produzione 2012 con un incremento rispetto al 2011 pari o superiore al 1%;
- raggiunto parzialmente da parte delle aziende che registreranno incrementi dei costi della produzione tra il 2011 ed il 2012 in misura variabile tra i due estremi sopra indicati.

## **1.2 Obiettivi delle Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie**

La deliberazione n. 50/35 del 21.12.2012, nell'ambito del sistema di valutazione del perseguimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle AO/AOU, prevede che gli obiettivi assistenziali siano valutati con un punteggio massimo di 60/100, ovvero con un punteggio massimo per ognuno dei 3 indicatori assegnati di 20 punti. La medesima direttiva prevede per l'obiettivo economico-gestionale generale un punteggio massimo di 40/100.

Gli obiettivi assistenziali assegnati ai Direttori Generali delle AO/AOU sono:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. ridurre l'utilizzo della capacità ricettiva per accertamenti effettuabili in via ambulatoriale e per ricoveri evitabili: % ricoveri diurni medici con finalità diagnostica (standard:  $\leq 23\%$ ) e ricoveri ordinari medici brevi (standard:  $\leq 17\%$ );
2. migliorare l'appropriatezza nel sistema di risposta assistenziale: % ricoveri in day surgery dei DRG a rischio di inappropriatezza (standard:  $> 087\%$ );
3. evitare i ricoveri ripetuti: % re-ricoveri entro 30 giorni per la stessa MDC (standard:  $\leq 4$ ).

Gli standard-obiettivi sopra riportati devono essere perseguiti nell'arco del mandato. Per il raggiungimento dell'obiettivo annuale occorre ridurre di un quinto la differenza tra il dato di partenza e l'obiettivo di mandato.

L'obiettivo economico-gestionale generale relativo al contenimento del trend di crescita dei costi della produzione viene valutato:

- raggiunto pienamente da parte delle aziende che registreranno costi della produzione 2012 pari o inferiori a quelli del 2011;
- non raggiunto da parte delle aziende che registreranno costi della produzione 2012 con un incremento rispetto al 2011 pari o superiore al 1%;
- raggiunto parzialmente da parte delle aziende che registreranno incrementi dei costi della produzione tra il 2011 ed il 2012 in misura variabile tra i due estremi sopra indicati.

## **2. Risultati delle Aziende Sanitarie Locali**

La valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, suddivisa per obiettivi assistenziali ed economico-gestionali, è riportata nei paragrafi seguenti.

### **2.1 Obiettivi assistenziali**

La valutazione della *performance* delle Aziende Sanitarie Locali, relativamente agli obiettivi assistenziali, è stata effettuata con la seguente metodologia:

- aziende con valore 2011 inferiore all'obiettivo: si è attribuito un punteggio collegato al grado di miglioramento effettivo rispetto a quello atteso (1/5 della differenza tra dato di partenza e obiettivo). Il punteggio attribuito varia da 0 nel caso di non miglioramento o di peggioramento a 8,57 nel caso in cui il miglioramento sia pari o superiore a quello atteso;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- aziende con dato storico migliore dell'obiettivo: si è attribuito il punteggio pieno (8,57) anche nel caso in cui il valore del 2012 sia peggiorato rispetto a quello del 2011 ma comunque migliore dell'obiettivo.

#### Obiettivo 1 - Vaccinazione antinfluenzale

L'obiettivo consiste nel raggiungere il 70% della popolazione di riferimento. Nei casi in cui l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se la percentuale è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- ASL 2: valore obiettivo raggiunto nel 2012 - punteggio massimo (8,57);
- ASL 3 e 4: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento superiore a quello atteso - punteggio massimo (8,57);
- ASL 1, 5, 6, 7 e 8: valore 2012 inferiore all'obiettivo e in peggioramento rispetto al 2011 - punteggio zero.

#### Obiettivo 2 - Assistenza domiciliare a favore degli anziani

L'obiettivo consiste nel raggiungere il 4% della popolazione di riferimento. Nei casi in cui l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se la percentuale è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- ASL 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 8: valore obiettivo raggiunto nel 2012 - punteggio massimo (8,57);
- ASL 5: valore 2012 inferiore all'obiettivo e in peggioramento rispetto al 2011 - punteggio zero.

#### Obiettivo 3 - Tasso di ospedalizzazione standardizzato

L'obiettivo consiste nel raggiungere il tasso di 180 ricoveri per 1000 abitanti. Nei casi in cui l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se il valore è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- ASL 1, 2, 3, 5, e 6: valore obiettivo raggiunto nel 2012 - punteggio massimo (8,57);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ASL 7 e 8: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento superiore a quello atteso - punteggio massimo (8,57);
- ASL 4: valore 2012 inferiore all'obiettivo e in peggioramento rispetto al 2011 - punteggio zero.

#### Obiettivo 4 - Tasso di ospedalizzazione per BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva)

L'obiettivo consiste nel raggiungere il tasso di 80 ricoveri per 100.000 abitanti 50-74 anni. Nei casi in cui l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se il valore è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- ASL 2 e 7: valore obiettivo raggiunto nel 2012 - punteggio massimo (8,57);
- ASL 1, 3, 4, 6 e 8: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento superiore a quello atteso - punteggio massimo (8,57);
- ASL 5: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento inferiore a quello atteso - punteggio intermedio (5,43).

#### Obiettivo 5.1 - Ricoveri diurni diagnostici

L'obiettivo consiste nel ridurre l'incidenza dei ricoveri diurni di tipo diagnostico al 23% dei ricoveri diurni. Nei casi in cui l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se il valore è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- ASL 2, 4 e 7: valore obiettivo raggiunto nel 2012 - punteggio massimo (4,29);
- ASL 3, 5 e 6: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento superiore a quello atteso - punteggio massimo (4,29);
- ASL 8: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento inferiore a quello atteso - punteggio intermedio (3,98);
- ASL 1: valore 2012 inferiore all'obiettivo e in peggioramento rispetto al 2011 - punteggio zero.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### Obiettivo 5.2 - Ricoveri ordinari medici brevi

L'obiettivo consiste nel ridurre l'incidenza dei ricoveri ordinari medici brevi al 17% dei ricoveri medici. Nei casi in cui l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se il valore è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- ASL 3, 4, 5, 6 e 7: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento inferiore a quello atteso - punteggi intermedi (3,30, 2,44, 4,10, 2,42 e 0,18);
- ASL 1, 2 e 8: valore 2012 inferiore all'obiettivo e in peggioramento rispetto al 2011 - punteggio zero.

#### Obiettivo 6 - Percentuale di ricoveri diurni dei DRG a rischio di inappropriatelyzza

L'obiettivo consiste nell'aumentare i ricoveri diurni relativamente ai DRG a rischio di inappropriatelyzza se svolti in regime ordinario, raggiungendo l'87% dei ricoveri totali dei DRG considerati. Nei casi in cui l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se il valore è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- ASL 3: valore obiettivo raggiunto nel 2012 - punteggio massimo (8,57);
- ASL 4, 7 e 8: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento superiore a quello atteso - punteggio massimo (8,57);
- ASL 1, 5, e 6: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento inferiore a quello atteso - punteggi intermedi (7,43, 8,41 e 7,95);
- ASL 2: valore 2012 inferiore all'obiettivo e in peggioramento rispetto al 2011 - punteggio zero.

#### Obiettivo 7 - Ricoveri ripetuti

L'obiettivo consiste nell'evitare i ricoveri ripetuti per la stessa MDC al 4% dei ricoveri medici. Nei casi in cui l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se il valore è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- ASL 2, 4, 5 e 6: valore obiettivo raggiunto nel 2012 - punteggio massimo (8,57);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ASL 7: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento superiore a quello atteso - punteggio massimo (8,57);
- ASL 1 e 3: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento inferiore a quello atteso - punteggi intermedi (6,70 e 7,79);
- ASL 8: valore 2012 inferiore all'obiettivo e in non miglioramento rispetto al 2011 - punteggio zero.

#### Riepilogo dei risultati

La tabella seguente illustra il riepilogo dei punteggi assegnati alle diverse Aziende Sanitarie Locali relativamente agli obiettivi assistenziali.

**Tabella 1 - Riepilogo punteggi obiettivi assistenziali ASL**

Azienda	ASL 1	ASL 2	ASL 3	ASL 4	ASL 5	ASL 6	ASL 7	ASL 8
Ob. 1	0,00	8,57	8,57	8,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Ob. 2	8,57	8,57	8,57	8,57	0,00	8,57	8,57	8,57
Ob. 3	8,57	8,57	8,57	0,00	8,57	8,57	8,57	8,57
Ob. 4	8,57	8,57	8,57	8,57	5,43	8,57	8,57	8,57
Ob. 5	0,00	4,29	7,58	6,72	8,39	6,70	4,47	3,98
Ob. 6	7,43	0,00	8,57	8,57	8,41	7,95	8,57	8,57
Ob. 7	6,70	8,57	7,79	8,57	8,57	8,57	8,57	0,00
<b>Totale</b>	<b>39,83</b>	<b>47,14</b>	<b>58,22</b>	<b>49,57</b>	<b>39,36</b>	<b>48,93</b>	<b>47,32</b>	<b>38,26</b>

## **2.2 Obiettivi economico-gestionali**

La valutazione della *performance* delle Aziende Sanitarie Locali, relativamente all'obiettivo economico-gestionale, è stata effettuata con riferimento al controllo dell'andamento dei costi della produzione.

La determinazione dei costi della produzione da considerare è stata sviluppata rideterminando il totale Costi della produzione (voce B99999 del modello CE) al netto degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (voce B11129 del modello CE) e degli Accantonamenti tipici dell'esercizio (voce B15000 del modello CE). L'attribuzione del punteggio (Min 0 - Max 40) è stata determinata in funzione dello scostamento percentuale tra valore consuntivo 2012 e il corrispondente valore 2011 con le seguenti modalità:

- 40 punti per le aziende che registrano uno scostamento nullo o negativo;
- 0 punti per le aziende che registrano uno scostamento pari o superiore all'1%;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- un punteggio intermedio tra i due estremi per le aziende che registrano uno scostamento compreso tra lo 0% e l'1%.

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- ASL 1, 2, 5, 6 e 7: scostamento negativo - punteggio massimo (40,00);
- ASL 8: scostamento positivo ma inferiore all'1% - punteggio intermedio (6,10);
- ASL 3 e 4: scostamento superiore all'1% - punteggio zero.

#### Riepilogo dei risultati

La tabella seguente illustra il riepilogo dei punteggi assegnati alle diverse Aziende Sanitarie Locali relativamente all'obiettivo economico-gestionale.

**Tabella 2 - Riepilogo punteggi obiettivo economico-gestionale ASL**

Azienda	ASL 1	ASL 2	ASL 3	ASL 4	ASL 5	ASL 6	ASL 7	ASL 8
Valore 2011 (€ milioni)	513,1	229,3	299,5	91,2	244,8	137,7	217,7	893,2
Valore 2012 (€ milioni)	509,2	221,7	302,6	93,5	244,8	134,3	215,5	900,8
Scostamento (€ milioni)	-3,9	-7,6	3,1	2,3	0,0	-3,4	-2,2	7,6
Scostamento (%)	-0,76	-3,33	1,01	2,51	-0,02	-2,46	-1,01	0,85
Raggiungimento Ob. (%)	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	15,25
<b>Punti</b>	<b>40,00</b>	<b>40,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40,00</b>	<b>40,00</b>	<b>40,00</b>	<b>6,10</b>

### **3. Risultati delle Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie**

La valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie, suddivisa per obiettivi assistenziali ed economico-gestionali, è riportata nei paragrafi seguenti.

#### **3.1 Obiettivi assistenziali**

La valutazione della *performance* delle Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie, relativamente agli obiettivi assistenziali, è stata effettuata con la seguente metodologia:

- aziende con valore 2011 inferiore all'obiettivo: si è attribuito un punteggio collegato al grado di miglioramento effettivo rispetto a quello atteso (1/5 della differenza tra dato di partenza e obiettivo). Il



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

punteggio attribuito varia da 0 nel caso di non miglioramento o di peggioramento a 20 nel caso in cui il miglioramento sia pari o superiore a quello atteso;

- aziende con dato storico migliore dell'obiettivo: si è attribuito il punteggio pieno (20) anche nel caso in cui il valore del 2012 sia peggiorato rispetto a quello del 2011 ma comunque migliore dell'obiettivo.

#### Obiettivo 1.1 - Ricoveri diurni diagnostici

L'obiettivo consiste nel ridurre l'incidenza dei ricoveri diurni di tipo diagnostico al 23% dei ricoveri diurni. Nei casi in cui l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se il valore è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle AO/AOU porta alle seguenti risultanze:

- AOU SS e CA: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento superiore a quello atteso - punteggio massimo (10);
- AO Brotzu: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento inferiore a quello atteso - punteggio intermedio (2,72).

#### Obiettivo 1.2 - Ricoveri ordinari medici brevi

L'obiettivo consiste nel ridurre l'incidenza dei ricoveri ordinari medici brevi al 17% dei ricoveri medici. Nei casi in cui l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se il valore è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- AOU SS: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento superiore a quello atteso - punteggio massimo (10);
- AO Brotzu: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento inferiore a quello atteso - punteggio intermedio (8,39).
- AOU CA: valore 2012 inferiore all'obiettivo e in peggioramento rispetto al 2011 - punteggio zero.

#### Obiettivo 2 - Percentuale di ricoveri diurni dei DRG a rischio di inappropriatazza

L'obiettivo consiste nell'aumentare i ricoveri diurni relativamente ai DRG a rischio di inappropriatazza se svolti in regime ordinario, raggiungendo l'87% dei ricoveri totali dei DRG considerati. Nei casi in cui



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se il valore è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- AO Brotzu: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento superiore a quello atteso - punteggio massimo (20);
- AOU CA: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento inferiore a quello atteso - punteggio intermedio (12,62);
- AOU SS: valore 2012 inferiore all'obiettivo e in peggioramento rispetto al 2011 - punteggio zero.

#### Obiettivo 3 - Ricoveri ripetuti

L'obiettivo consiste nell'evitare i ricoveri ripetuti per la stessa MDC al 4% dei ricoveri medici. Nei casi in cui l'obiettivo non è raggiunto, la valutazione è comunque positiva se il valore è in miglioramento con riferimento alla variazione attesa (1/5 dello scarto tra valore 2011 e obiettivo).

La valutazione delle ASL porta alle seguenti risultanze:

- AOU SS: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento superiore a quello atteso - punteggio massimo (20);
- AOU CA e AO Brotzu: valore 2011 inferiore all'obiettivo e 2012 in miglioramento inferiore a quello atteso - punteggi intermedi (8,00 e 5,26).

#### Riepilogo dei risultati

La tabella seguente illustra il riepilogo dei punteggi assegnati alle diverse Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie relativamente agli obiettivi assistenziali.

**Tabella 3 - Riepilogo punteggi AO/AOU**

Azienda	AO Brotzu	AOU SS	AOU CA
Ob. 1	11,12	20,00	10,00
Ob. 2	20,00	0,00	12,62
Ob. 3	5,26	20,00	8
<b>Totale</b>	<b>36,38</b>	<b>40,00</b>	<b>30,62</b>



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### 3.2 Obiettivi economico-gestionali

La valutazione della *performance* delle Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie, relativamente all'obiettivo economico-gestionale, è stata effettuata con riferimento al controllo dell'andamento dei costi della produzione.

La determinazione dei costi della produzione da considerare è stata sviluppata rideterminando il totale Costi della produzione (voce B99999 del modello CE) al netto degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (voce B11129 del modello CE) e degli Accantonamenti tipici dell'esercizio (voce B15000 del modello CE). L'attribuzione del punteggio (Min 0 - Max 40) è stata determinata in funzione dello scostamento percentuale tra valore consuntivo 2012 e il corrispondente valore 2011 con le seguenti modalità:

- 40 punti per le aziende che registrano uno scostamento nullo o negativo;
- 0 punti per le aziende che registrano uno scostamento pari o superiore all'1%;
- un punteggio intermedio tra i due estremi per le aziende che registrano uno scostamento compreso tra lo 0% e l'1%.

La valutazione delle AO/AOU porta alle seguenti risultanze:

- AOU CA: scostamento negativo - punteggio massimo (40,00);
- AOU SS e AO Brotzu: scostamento superiore all'1% - punteggio zero.

#### Riepilogo dei risultati

La tabella seguente illustra il riepilogo dei punteggi assegnati alle diverse Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie relativamente all'obiettivo economico-gestionale.

**Tabella 4 - Riepilogo punteggi obiettivo economico-gestionale AO/AOU**

Azienda	AO Brotzu	AOU SS	AOU CA
Valore 2011 (€ milioni)	169,4	126,0	142,8
Valore 2012 (€ milioni)	176,0	128,4	139,9
Scostamento (€ milioni)	6,6	2,4	-2,9
Scostamento (%)	3,89	1,86	-1,98
Raggiungimento Ob. (%)	0,00	0,00	100,00
<b>Punti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40,00</b>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### 4. Valutazione complessiva

La tabella seguente riporta i risultati delle valutazioni sopra esposte raggruppate per tipologia di obiettivo e per azienda. Il punteggio finale (su 100) è dato dalla somma arrotondata dei punteggi relativi degli obiettivi assistenziali (su 60) ed economico (su 40).

Tabella 5 - Riepilogo valutazione complessiva

Azienda	Obiettivi Assistenziali	Obiettivo Economico	Totale	Punti
<b>Aziende Sanitarie Locali</b>				
ASL 1	39,83	40,00	79,83	80
ASL 2	47,14	40,00	87,14	87
ASL 3	58,22	0,00	58,22	58
ASL 4	49,57	0,00	49,57	50
ASL 5	39,36	40,00	79,36	79
ASL 6	48,93	40,00	88,93	89
ASL 7	47,32	40,00	87,32	87
ASL 8	38,26	6,10	44,36	44
<b>Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie</b>				
AO Brotzu	36,38	0,00	36,38	36
AOU SS	40,00	0,00	40,00	40
AOU CA	30,62	40,00	70,62	71

#### 5. Appendice - Modalità di calcolo degli indicatori assistenziali

Di seguito, per ogni indicatore, si riportano le modalità di calcolo e le fonti dei dati di riferimento.

##### Obiettivo 1 - Vaccinazione antinfluenzale

Occorre considerare la quota percentuale di anziani in età pari o superiore ai 65 anni a cui è stato somministrato il vaccino antinfluenzale nell'ambito della campagna vaccinale di riferimento. Il denominatore è la popolazione residente in quella fascia d'età al 1° gennaio.

Fonte dati: Modelli circolare del Ministero della Salute "Prevenzione e controllo dell'influenza" emanata annualmente per ciascuna campagna vaccinale.

##### Obiettivo 2 - Assistenza domiciliare a favore degli anziani

Occorre considerare la quota percentuale di anziani in età pari o superiore ai 65 anni a cui è stata erogata attività in ADI, nell'anno di riferimento. Il denominatore è la popolazione residente in quella fascia d'età al 1° gennaio.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fonte dati: modello NSIS FLS21 Quadro H.

#### Obiettivo 3 - Tasso di ospedalizzazione standardizzato

Il tasso è calcolato considerando i ricoveri complessivi [DO (Degenze Ordinarie) e Diurni, in regime di acuti e post-acuzie con esclusione del DRG 391 "Neonato sano"] ovunque erogati (produzione delle proprie strutture + mobilità passiva infra ed extra regione) a carico di propri residenti. La standardizzazione è stata fatta considerando le 18 classi quinquennali di età ISTAT (0-4, 85+) e il genere per complessivi 36 strati con riferimento la popolazione nazionale Istat al censimento 2001.

Fonte dati: Schede di dimissione ospedaliera (SDO).

#### Obiettivo 4 - Tasso di ospedalizzazione per BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva)

Il tasso è calcolato considerando i ricoveri complessivi in regime ordinario (DO) per acuti (esclusione delle discipline di dimissione 28, 56, 60 e 75) erogati in produzione dalle proprie strutture a carico di propri residenti ed esitati nel DRG 88 (classificazione dell'evento di ricovero a cui sono ricondotte tutte le diagnosi che identificano la BPCO). La standardizzazione è stata fatta considerando le 5 classi quinquennali di età ISTAT (50-54, 70-74) e il genere per complessivi 10 strati con riferimento la popolazione nazionale Istat al censimento 2001.

Fonte dati: SDO.

#### Obiettivo 5.1 - Ricoveri diurni diagnostici (Obiettivo 1.1 per AO/AOU)

L'indicatore è calcolato considerando al denominatore i ricoveri complessivi in regime diurno per acuti (regime di ricovero=2, escluse discipline di dimissione 28, 56, 60 e 75) erogati in produzione dalle proprie strutture ed esitati in un DRG non chirurgico. Al numeratore è stata considerata la quota degli stessi con indicazione del motivo del ricovero in regime diurno di tipo diagnostico (motivo del ricovero in DH=1).

Fonte dati: SDO.

#### Obiettivo 5.2 - Ricoveri ordinari medici brevi (Obiettivo 1.2 per AO/AOU)

L'indicatore è calcolato considerando al denominatore i ricoveri complessivi in regime ordinario per acuti (regime di ricovero=1, escluse discipline di dimissione 28, 56, 60 e 75) erogati in produzione dalle proprie strutture ed esitati in un DRG non chirurgico. Al numeratore è stata considerata la quota degli stessi con durata della degenza pari o inferiore a 2 giorni.

Fonte dati: SDO.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Obiettivo 6 - Percentuale di ricoveri diurni dei DRG a rischio di inappropriatazza (Obiettivo 2 per AO/AOU)

L'indicatore è stato calcolato considerando al denominatore l'insieme dei ricoveri (DO + Diurni) erogati in produzione dalle proprie strutture ed esitati in un DRG chirurgico dell'elenco dei 43 DRG a rischio di inappropriatazza indicati dal DPCM del 2001 (selezionati in base a tutte le specifiche previste); al numeratore è stata considerata la quota di questi erogati in regime di Day Surgery (a cui si aggiungono per i DRG 160, 162 e 163 anche i ricoveri ordinari 0-1 giorno, assimilabili al regime diurno).

Fonte dati: SDO.

Obiettivo 7 - Ricoveri ripetuti (Obiettivo 3 per AO/AOU)

Il calcolo è stato effettuato considerando i ricoveri prodotti in regime ordinario (regime di ricovero =1) per acuti (esclusione delle discipline di dimissione 28, 56, 60 e 75) a carico SSN (onere della degenza #4) e ripetuti entro 30 giorni per lo stesso paziente (a parità di anagrafica - CF), nella medesima struttura e a parità di MDC del DRG esitato e considerando il valore per azienda in base al contributo che al suo interno ha dato ciascun presidio e ogni ricovero successivo al precedente, indipendentemente dall'individuazione di un ricovero indice.

Fonte dati: SDO.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato n. 2 alla Delib.G.R. n. 7/18 del 17.2.2014

VALUTAZIONE DEI RISULTATI AZIENDALI CONSEGUITI DAI DIRETTORI GENERALI DELLE  
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE SARDEGNA ANNUALITÀ 2012.

TABELLE

1. Aziende Sanitarie Locali

1.1 Obiettivi assistenziali

RIEPILOGO ASL 2012

	Ob. 1	Ob. 2	Ob. 3	Ob. 4	Ob. 5	Ob. 6	Ob. 7	Totale
ASL 1	0,00	8,57	8,57	8,57	0,00	7,43	6,70	39,83
ASL 2	8,57	8,57	8,57	8,57	4,29	0,00	8,57	47,14
ASL 3	8,57	8,57	8,57	8,57	7,58	8,57	7,79	58,22
ASL 4	8,57	8,57	0,00	8,57	6,72	8,57	8,57	49,57
ASL 5	0,00	0,00	8,57	5,43	8,39	8,41	8,57	39,36
ASL 6	0,00	8,57	8,57	8,57	6,70	7,95	8,57	48,93
ASL 7	0,00	8,57	8,57	8,57	4,47	8,57	8,57	47,32
ASL 8	0,00	8,57	8,57	8,57	3,98	8,57	0,00	38,26

1 - VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Std % >= 70,00

	2011	2012	Variatz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
ASL 1	63,00	45,10	-17,90	1,40	0,00%	NO	NO	0,00
ASL 2	53,10	88,90	35,80	3,38	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 3	60,90	66,40	5,50	1,82	100,00%	NO	SI	8,57
ASL 4	32,50	60,80	28,30	7,50	100,00%	NO	SI	8,57
ASL 5	68,10	41,70	-26,40	0,38	0,00%	NO	NO	0,00
ASL 6	59,80	52,50	-7,30	2,04	0,00%	NO	NO	0,00
ASL 7	56,80	50,90	-5,90	2,64	0,00%	NO	NO	0,00
ASL 8	50,80	38,80	-12,00	3,84	0,00%	NO	NO	0,00

2 - ADI ANZIANI

Std % >= 4,00

	2011	2012	Variatz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
ASL 1	2,30	5,20	2,90	0,34	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 2	2,90	4,40	1,50	0,22	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 3	3,50	7,10	3,60	0,10	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 4	3,90	5,90	2,00	0,02	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 5	3,90	3,70	-0,20	0,02	0,00%	NO	NO	0,00
ASL 6	3,00	4,00	1,00	0,20	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 7	4,00	4,20	0,20	0,00	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 8	7,60	4,00	-3,60	0,00	0,00%	SI	NO	8,57



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### 3 - TASSO OSPEDALIZZAZIONE STANDARDIZZATO

Std <= 180,00

	2011	2012	Variaz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
ASL 1	157,50	156,10	1,40	0,00	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 2	146,40	148,30	-1,90	0,00	0,00%	SI	NO	8,57
ASL 3	169,80	155,00	14,80	0,00	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 4	188,80	189,40	-0,60	1,76	0,00%	NO	NO	0,00
ASL 5	180,90	169,10	11,80	0,18	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 6	175,20	160,60	14,60	0,00	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 7	188,50	180,50	8,00	1,70	100,00%	NO	SI	8,57
ASL 8	186,50	180,40	6,10	1,30	100,00%	NO	SI	8,57

### 4 - TASSO OSPEDALIZZAZIONE BPCO

Std <= 80,00

	2011	2012	Variaz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
ASL 1	142,30	121,60	20,70	12,46	100,00%	NO	SI	8,57
ASL 2	85,00	72,80	12,20	1,00	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 3	134,40	101,30	33,10	10,88	100,00%	NO	SI	8,57
ASL 4	220,20	115,70	104,50	28,04	100,00%	NO	SI	8,57
ASL 5	118,70	113,80	4,90	7,74	63,31%	NO	SI	5,43
ASL 6	137,90	116,70	21,20	11,58	100,00%	NO	SI	8,57
ASL 7	125,60	58,00	67,60	9,12	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 8	219,60	176,70	42,90	27,92	100,00%	NO	SI	8,57

### 5.1 - RICOVERI DIURNI DIAGNOSTICI

Std <= 23,00

	2011	2012	Variaz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
ASL 1	43,72	47,60	-3,88	4,14	0,00%	NO	NO	0,00
ASL 2	22,22	20,20	2,02	0,00	100,00%	SI	NO	4,29
ASL 3	61,60	50,10	11,50	7,72	100,00%	NO	SI	4,29
ASL 4	7,05	6,90	0,15	0,00	100,00%	SI	NO	4,29
ASL 5	43,84	26,50	17,34	4,17	100,00%	NO	SI	4,29
ASL 6	46,23	40,80	5,43	4,65	100,00%	NO	SI	4,29
ASL 7	34,01	22,40	11,61	2,20	100,00%	SI	NO	4,29
ASL 8	31,35	29,80	1,55	1,67	92,81%	NO	SI	3,98

### 5.2 - RICOVERI ORDINARI MEDICI BREVI

Std <= 17,00

	2011	2012	Variaz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
ASL 1	24,30	25,00	-0,70	1,46	0,00%	NO	NO	0,00
ASL 2	18,70	20,70	-2,00	0,34	0,00%	NO	NO	0,00
ASL 3	20,90	20,30	0,60	0,78	76,92%	NO	SI	3,30
ASL 4	33,70	31,80	1,90	3,34	56,89%	NO	SI	2,44
ASL 5	21,70	20,80	0,90	0,94	95,74%	NO	SI	4,10
ASL 6	29,40	28,00	1,40	2,48	56,45%	NO	SI	2,42
ASL 7	28,80	28,70	0,10	2,36	4,24%	NO	SI	0,18
ASL 8	26,00	28,20	-2,20	1,80	0,00%	NO	NO	0,00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### 6 - DS DRG RISCHIO INAPPROPRIATEZZA

Std % >= 87,00

	2011	2012	Variaz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
ASL 1	64,50	<b>68,40</b>	3,90	4,50	86,67%	NO	SI	7,43
ASL 2	60,40	<b>58,20</b>	-2,20	5,32	0,00%	NO	NO	0,00
ASL 3	86,00	<b>88,20</b>	2,20	0,20	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 4	56,00	<b>74,70</b>	18,70	6,20	100,00%	NO	SI	8,57
ASL 5	65,60	<b>69,80</b>	4,20	4,28	98,13%	NO	SI	8,41
ASL 6	74,60	<b>76,90</b>	2,30	2,48	92,74%	NO	SI	7,95
ASL 7	70,70	<b>83,50</b>	12,80	3,26	100,00%	NO	SI	8,57
ASL 8	62,70	<b>70,40</b>	7,70	4,86	100,00%	NO	SI	8,57

#### 7 - RICOVERI RIPETUTI

Std % <= 4,00

	2011	2012	Variaz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
ASL 1	7,20	<b>6,70</b>	0,50	0,64	78,13%	NO	SI	6,70
ASL 2	4,40	<b>4,00</b>	0,40	0,08	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 3	5,10	<b>4,90</b>	0,20	0,22	90,91%	NO	SI	7,79
ASL 4	4,20	<b>3,30</b>	0,90	0,04	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 5	5,10	<b>4,00</b>	1,10	0,22	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 6	4,40	<b>4,00</b>	0,40	0,08	100,00%	SI	NO	8,57
ASL 7	6,50	<b>5,60</b>	0,90	0,50	100,00%	NO	SI	8,57
ASL 8	5,50	<b>5,50</b>	0,00	0,30	0,00%	NO	NO	0,00

#### Legenda

Std: standard;

Variaz.: differenza tra i valori 2012 e 2011;

Atteso/5: quinto della differenza tra valore standard e valore 2011;

% Atteso: percentuale di raggiungimento del criterio del quinto del valore atteso;

Obiettivo: SI se valore 2012 pari o superiore a Std, NO altrimenti;

Atteso: SI se attribuiti punti per il criterio del quinto del valore atteso, NO altrimenti;

#### 1.2 Obiettivo economico-gestionale

##### RIEPILOGO ASL 2012

	Scost. %	Obiettivo	% Obiettivo	Punti
ASL 1	-0,76%	SI	100,00%	40,00
ASL 2	-3,33%	SI	100,00%	40,00
ASL 3	1,01%	NO	0,00%	0,00
ASL 4	2,51%	NO	0,00%	0,00
ASL 5	-0,02%	SI	100,00%	40,00
ASL 6	-2,46%	SI	100,00%	40,00
ASL 7	-1,01%	SI	100,00%	40,00
ASL 8	0,85%	SI	15,25%	6,10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASL 1 - COSTI DELLA PRODUZIONE

Importi in migliaia di euro

Voci CE	2011	2012
A) Totale costi della produzione (CE B99999)	530.034	534.078
B) Totale Ammortamenti delle immob. materiali (CE B11129)	7.504	6.890
C) Accantonamenti tipici dell'esercizio (CE B15000)	9.383	17.963
<b>Costo della produzione netto (A - B - C)</b>	<b>513.147</b>	<b>509.225</b>
<b>Valutazione del risultato</b>		
Scostamento (euro)	-3.922	
Scostamento (%)	-0,76%	
Raggiungimento obiettivo	SI	
% Raggiungimento obiettivo	100,00%	
Punti	40,00	

### ASL 2 - COSTI DELLA PRODUZIONE

Importi in migliaia di euro

Voci CE	2011	2012
A) Totale costi della produzione (CE B99999)	237.162	231.707
B) Totale Ammortamenti delle immob. materiali (CE B11129)	6.495	6.549
C) Accantonamenti tipici dell'esercizio (CE B15000)	1.318	3.437
<b>Costo della produzione netto (A - B - C)</b>	<b>229.349</b>	<b>221.721</b>
<b>Valutazione del risultato</b>		
Scostamento (euro)	-7.628	
Scostamento (%)	-3,33%	
Raggiungimento obiettivo	SI	
% Raggiungimento obiettivo	100,00%	
Punti	40,00	

### ASL 3 - COSTI DELLA PRODUZIONE

Importi in migliaia di euro

Voci CE	2011	2012
A) Totale costi della produzione (CE B99999)	304.725	314.523
B) Totale Ammortamenti delle immob. materiali (CE B11129)	4.727	4.492
C) Accantonamenti tipici dell'esercizio (CE B15000)	511	7.529
<b>Costo della produzione netto (A - B - C)</b>	<b>299.487</b>	<b>302.502</b>
<b>Valutazione del risultato</b>		
Scostamento (euro)	3.015	
Scostamento (%)	1,01%	
Raggiungimento obiettivo	NO	
% Raggiungimento obiettivo	0,00%	
Punti	0,00	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### ASL 4 - COSTI DELLA PRODUZIONE

Importi in migliaia di euro

Voci CE	2011	2012
A) Totale costi della produzione (CE B99999)	93.082	95.385
B) Totale Ammortamenti delle immob. materiali (CE B11129)	1.760	1.824
C) Accantonamenti tipici dell'esercizio (CE B15000)	151	99
<b>Costo della produzione netto (A - B - C)</b>	<b>91.171</b>	<b>93.462</b>
<b>Valutazione del risultato</b>		
Scostamento (euro)		2.291
Scostamento (%)		2,51%
Raggiungimento obiettivo		NO
% Raggiungimento obiettivo		0,00%
Punti		0,00

#### ASL 5 - COSTI DELLA PRODUZIONE

Importi in migliaia di euro

Voci CE	2011	2012
A) Totale costi della produzione (CE B99999)	250.473	251.409
B) Totale Ammortamenti delle immob. materiali (CE B11129)	3.490	4.613
C) Accantonamenti tipici dell'esercizio (CE B15000)	2.161	2.011
<b>Costo della produzione netto (A - B - C)</b>	<b>244.822</b>	<b>244.785</b>
<b>Valutazione del risultato</b>		
Scostamento (euro)		-37
Scostamento (%)		-0,02%
Raggiungimento obiettivo		SI
% Raggiungimento obiettivo		100,00%
Punti		40,00

#### ASL 6 - COSTI DELLA PRODUZIONE

Importi in migliaia di euro

Voci CE	2011	2012
A) Totale costi della produzione (CE B99999)	140.647	138.411
B) Totale Ammortamenti delle immob. materiali (CE B11129)	2.034	2.020
C) Accantonamenti tipici dell'esercizio (CE B15000)	875	2.048
<b>Costo della produzione netto (A - B - C)</b>	<b>137.738</b>	<b>134.343</b>
<b>Valutazione del risultato</b>		
Scostamento (euro)		-3.395
Scostamento (%)		-2,46%
Raggiungimento obiettivo		SI
% Raggiungimento obiettivo		100,00%
Punti		40,00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### ASL 7 - COSTI DELLA PRODUZIONE

Importi in migliaia di euro

Voci CE	2011	2012
A) Totale costi della produzione (CE B99999)	223.383	221.266
B) Totale Ammortamenti delle immob. materiali (CE B11129)	5.114	4.675
C) Accantonamenti tipici dell'esercizio (CE B15000)	527	1.057
<b>Costo della produzione netto (A - B - C)</b>	<b>217.742</b>	<b>215.534</b>
<b>Valutazione del risultato</b>		
Scostamento (euro)	-2.208	
Scostamento (%)	-1,01%	
Raggiungimento obiettivo	SI	
% Raggiungimento obiettivo	100,00%	
Punti	40,00	

#### ASL 8 - COSTI DELLA PRODUZIONE

Importi in migliaia di euro

Voci CE	2011	2012
A) Totale costi della produzione (CE B99999)	905.146	918.431
B) Totale Ammortamenti delle immob. materiali (CE B11129)	9.149	9.563
C) Accantonamenti tipici dell'esercizio (CE B15000)	2.773	8.074
<b>Costo della produzione netto (A - B - C)</b>	<b>893.224</b>	<b>900.794</b>
<b>Valutazione del risultato</b>		
Scostamento (euro)	7.570	
Scostamento (%)	0,85%	
Raggiungimento obiettivo	SI	
% Raggiungimento obiettivo	15,25%	
Punti	6,10	

## 2. Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie

### 2.1 Obiettivi assistenziali

#### RIEPILOGO AO/AOU 2012

	Ob. 1	Ob. 2	Ob. 3	Totale
AO Brotzu	11,12	20,00	5,26	36,38
AOU SS	20,00	0,00	20,00	40,00
AOU CA	10,00	12,62	8,00	30,62



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### 1.1 - RICOVERI DIURNI DIAGNOSTICI

Std <= 23,00

	2011	2012	Variaz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
AO Brotzu	58,43	56,50	1,93	7,09	27,24%	NO	SI	2,72
AOU SS	28,45	23,40	5,05	1,09	100,00%	NO	SI	10,00
AOU CA	43,05	26,00	17,05	4,01	100,00%	NO	SI	10,00

### 1.2 - RICOVERI ORDINARI MEDICI BREVI

Std <= 17,00

	2011	2012	Variaz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
AO Brotzu	30,70	28,40	2,30	2,74	83,94%	NO	SI	8,39
AOU SS	21,00	20,00	1,00	0,80	100,00%	NO	SI	10,00
AOU CA	22,80	23,20	-0,40	1,16	0,00%	NO	NO	0,00

### 2 - DS DRG RISCHIO INAPPROPRIATEZZA

Std % >= 87,00

	2011	2012	Variaz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
AO Brotzu	76,10	80,50	4,40	2,18	100,00%	NO	SI	20,00
AOU SS	74,60	73,80	-0,80	2,48	0,00%	NO	NO	0,00
AOU CA	76,70	78,00	1,30	2,06	63,11%	NO	SI	12,62

### 3 - RICOVERI RIPETUTI

Std % <= 4,00

	2011	2012	Variaz.	Atteso/5	% Atteso	Obiettivo	Atteso	Punti
AO Brotzu	5,90	5,80	0,10	0,38	26,32%	NO	SI	5,26
AOU SS	5,40	5,00	0,40	0,28	100,00%	NO	SI	20,00
AOU CA	6,50	6,30	0,20	0,50	40,00%	NO	SI	8,00

#### Legenda

Std: standard;

Variaz.: differenza tra i valori 2012 e 2011;

Atteso/5: quinto della differenza tra valore standard e valore 2011;

% Atteso: percentuale di raggiungimento del criterio del quinto del valore atteso;

Obiettivo: SI se valore 2012 pari o superiore a Std, NO altrimenti;

Atteso: SI se attribuiti punti per il criterio del quinto del valore atteso, NO altrimenti;

### 2.2 Obiettivo economico-gestionale

#### RIEPILOGO AO/AOU 2012

	Scost. %	Obiettivo	% Obiettivo	Punti
AO Brotzu	3,89%	NO	0,00%	0,00
AOU SS	1,86%	NO	0,00%	0,00
AOU CA	-1,98%	SI	100,00%	40,00





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### AO Brotzu - COSTI DELLA PRODUZIONE

Importi in migliaia di euro

Voci CE	2011	2012
A) Totale costi della produzione (CE B99999)	175.801	183.449
B) Totale Ammortamenti delle immob. materiali (CE B11129)	6.345	6.462
C) Accantonamenti tipici dell'esercizio (CE B15000)	66	1.009
<b>Costo della produzione netto (A - B - C)</b>	<b>169.390</b>	<b>175.978</b>
<b>Valutazione del risultato</b>		
Scostamento (euro)	6.588	
Scostamento (%)	3,89%	
Raggiungimento obiettivo	NO	
% Raggiungimento obiettivo	0,00%	
Punti	0,00	

#### AOU SS - COSTI DELLA PRODUZIONE

Importi in migliaia di euro

Voci CE	2011	2012
A) Totale costi della produzione (CE B99999)	128.771	131.012
B) Totale Ammortamenti delle immob. materiali (CE B11129)	920	1.564
C) Accantonamenti tipici dell'esercizio (CE B15000)	1.828	1.077
<b>Costo della produzione netto (A - B - C)</b>	<b>126.023</b>	<b>128.371</b>
<b>Valutazione del risultato</b>		
Scostamento (euro)	2.348	
Scostamento (%)	1,86%	
Raggiungimento obiettivo	NO	
% Raggiungimento obiettivo	0,00%	
Punti	0,00	

#### AOU CA - COSTI DELLA PRODUZIONE

Importi in migliaia di euro

Voci CE	2011	2012
A) Totale costi della produzione (CE B99999)	145.365	143.074
B) Totale Ammortamenti delle immob. materiali (CE B11129)	2.101	2.148
C) Accantonamenti tipici dell'esercizio (CE B15000)	508	1.000
<b>Costo della produzione netto (A - B - C)</b>	<b>142.756</b>	<b>139.926</b>
<b>Valutazione del risultato</b>		
Scostamento (euro)	-2.830	
Scostamento (%)	-1,98%	
Raggiungimento obiettivo	SI	
% Raggiungimento obiettivo	100,00%	
Punti	40,00	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### 3. Riepilogo

#### RIEPILOGO COMPLESSIVO 2012

	<b>Obiettivi Assistenziali</b>	<b>Obiettivo Economico</b>	<b>Totale</b>
<b>Aziende Sanitarie Locali</b>			
ASL 1	39,83	40,00	79,83
ASL 2	47,14	40,00	87,14
ASL 3	58,22	0,00	58,22
ASL 4	49,57	0,00	49,57
ASL 5	39,36	40,00	79,36
ASL 6	48,93	40,00	88,93
ASL 7	47,32	40,00	87,32
ASL 8	38,26	6,10	44,36
<b>Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie</b>			
AO Brotzu	36,38	0,00	36,38
AOU SS	40,00	0,00	40,00
AOU CA	30,62	40,00	70,62



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 64/3 DEL 2.12.2016

Oggetto: Valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali - anno 2013.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che è necessario valutare i risultati aziendali conseguiti nell'anno 2013 dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali, anche ai fini della eventuale attribuzione, totale o parziale, della quota di trattamento economico integrativo previsto dall'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. n. 502/1995, come modificato dal D.P.C.M. n. 319/2001.

L'Assessore rammenta che l'articolo 3-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che le Regioni determinino i criteri di valutazione dell'attività dei Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali, con particolare riferimento all'efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari e che, a ciascun Direttore, vengano fissati gli obiettivi da raggiungere in relazione alle risorse assegnate.

L'Assessore ricorda che, in merito, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 33/37 dell'8.8.2013, ha determinato gli obiettivi organizzativi, assistenziali ed economico-gestionali delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2013, unitamente alle modalità di valutazione dell'attività dei Direttori generali.

L'Assessore dà atto che il processo di valutazione della commissione all'uopo costituita si è concluso con la comunicazione degli esiti ai controinteressati e che a tale comunicazione sono seguite osservazioni da parte degli ex direttori generali delle seguenti aziende:

- ASL n. 6 di Sanluri;
- AOU di Cagliari;
- AOU di Sassari.

L'Assessore fa presente che:

- le osservazioni dell'ex Direttore generale della AOU di Sassari sono state accolte parzialmente;
- le osservazioni degli ex Direttori generali della ASL n. 6 e della AOU di Cagliari non sono state accolte.



Le motivazioni sottese alle scelte della Commissione sono state comunicate ai contro-interessati.

Ai fini della valutazione dei risultati aziendali conseguiti nell'anno 2013 dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali, l'Assessore propone alla Giunta regionale di approvare la valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali nell'anno 2013, proposta dalla Commissione regionale appositamente nominata e allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di approvare la valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali nell'anno 2013, proposta dalla Commissione regionale appositamente nominata, contenuta nella relazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di porre in essere ogni adempimento conseguente alla presente deliberazione.

Il Direttore Generale  
Alessandro De Martini

Il Presidente  
Francesco Pigliaru



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI AZIENDALI CONSEGUITI DAI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE SARDEGNA ANNUALITÀ 2013.

### 1. Il Sistema di valutazione

La Giunta Regionale con deliberazione n. 33/37 dell'8.08.2013 ha definito gli obiettivi assegnati per il 2013 ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali articolandoli in:

- obiettivi organizzativi;
- obiettivi assistenziali ed economico-gestionali.

La stessa deliberazione ha ripartito il peso degli obiettivi come segue:

- obiettivi organizzativi: 60/100, il cui grado di raggiungimento è commisurato al tempo impiegato per comunicare alla Regione le modalità di perseguimento, come meglio specificato nel paragrafo 2.1;
- obiettivi economico-gestionali: 40/100, sottoarticolati in: assistenziali (peso 80%) ed economico - gestionali (peso 20%). I primi devono essere conseguiti nell'arco del mandato ed ogni anno occorre ridurre di un quinto la differenza tra il dato di partenza e l'obiettivo; per i secondi la valutazione si basa sul confronto tra i costi della produzione 2012 e 2013 al netto degli ammortamenti, che derivano da scelte di anni precedenti, e degli accantonamenti tipici di esercizio.

Il sistema prevede:

- per gli obiettivi organizzativi, 6 azioni, cui sono correlati complessivamente 8 indicatori;
- per gli obiettivi assistenziali, 3 azioni cui sono associati altrettanti indicatori;
- per gli obiettivi economico – gestionali un indicatore.

La deliberazione n. 33/37 dell'8.08.2013 prevede che, per gli obiettivi organizzativi il punteggio massimo di 60/100 sia così ripartito tra le diverse azioni:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 5	Azione 6
Indicatore 1: 40%	Indicatore 1: 15%  Indicatore 2: 5%	Indicatore 1: 20%	Indicatore 1: 5%  Indicatore 2: 2%  Indicatore 3: 3%	Indicatore 1: 10%

Si precisa che le azioni individuate nella delibera 33/37 rispecchiano quelle declinate nella DGR 24/43 del 27.06.2013 concernente "Azioni volte al perseguimento dell'efficienza del Servizio Sanitario Regionale", pertanto, in tale ottica è stata espunta l'azione 4 avente ad oggetto l'ottimizzazione nella gestione delle procedure di gara in quanto alla stessa non è stato fatto corrispondere alcun obiettivo specifico.

Il peso percentuale degli obiettivi assistenziali è suddiviso come segue:

Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
40%	30%	30%

Gli obiettivi organizzativi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie e ospedaliere sono declinati nelle seguenti azioni:

1. Azione 1. Ottimizzazione utilizzo posti letto per acuti (Indicatore: tasso di occupazione annuo dei posti letto a livello aziendale  $\geq 75\%$ );
2. Azione 2. Ottimizzazione impiego del personale (indicatore 1: Approvazione pianta organica e piano triennale delle assunzioni; Indicatore 2: Assunzioni di personale tramite processi di mobilità pre – concorsuale: rapporto tra totale personale assunto con processi di mobilità e totale del personale reclutato = 1);
3. Azione 3: Ottimizzazione dell'erogazione dei servizi (Indicatore 1: Adozione deliberazione di assegnazione del 100% del personale non dirigente ai dipartimenti);
4. Azione 5: Ottimizzazione della qualità dei flussi informativi (Indicatore 1: Grado di informatizzazione delle agende di prenotazione (SSN)  $\geq 80\%$ ; Indicatore 2: Agende pubbliche informatizzate relative alle 43 prestazioni critiche (tabella 1 del PRGLA DGR n.39/57 del 23.09.2011) rese visibili e prenotabili a livello regionale in qualsiasi punto CUP (sportelli aziendali,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1533 etc.)  $\geq 90\%$ ); Indicatore 3: Raggiungimento di almeno 3 su 4 dei seguenti obiettivi sulle percentuali di record validi dei flussi informativi misurata tramite il sistema informativo SISaR SIDI: A, B, E, M  $\geq 95\%$ ; D, F, H  $\geq 90\%$ ; C, G  $\geq 85\%$ ; I, L, N, O  $\geq 70\%$ );

5. Azione 6: Adozione atti aziendali (Indicatore: Presentazione all'Assessorato della Sanità dell'atto aziendale).

Gli obiettivi assistenziali assegnati ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie e ospedaliere sono i seguenti:

- Ridurre il tasso di ospedalizzazione (ordinario e diurno) standardizzato per mille (standard:  $\leq 160$ );
- Migliorare l'appropriatezza nel sistema di risposta assistenziale: % ricoveri in day surgery dei DRG a rischio di inappropriatezza (standard: 87%);
- Evitare i ricoveri ripetuti: % re-ricoveri entro 30 giorni per la stessa MDC (standard: 4).

Per le Aziende Ospedaliere ed Ospedaliere Universitarie (AO/AOU), gli obiettivi assistenziali sono ridotti a due in quanto non è disponibile il dato relativo al tasso di ospedalizzazione e conseguentemente riproporzionati.

L'obiettivo economico-gestionale generale è commisurato al contenimento del trend di crescita dei costi della produzione.

## **2. Risultati delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere**

La valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, suddivisa per obiettivi organizzativi, assistenziali ed economico-gestionali, è riportata nei paragrafi seguenti.

### **2.1 Obiettivi organizzativi**

Gli obiettivi organizzativi sono stati valutati come segue:

- Azione 1. Ottimizzazione utilizzo posti letto per acuti: l'obiettivo è stato considerato raggiunto nel caso di tasso di occupazione annuo dei posti letto a livello aziendale  $\geq 75\%$ , non raggiunto nel caso in cui il tasso di occupazione annuo dei posti letto a livello aziendale sia stato  $< 75\%$ . Nel caso di obiettivo raggiunto, si è verificato il termine di trasmissione della relazione attestante il perseguimento, secondo le modalità indicate nell'allegato alla DGR n. 33/37 dell'8.08.2016.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNIA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Azione 2. Ottimizzazione impiego del personale.

Il grado di raggiungimento dell'indicatore 1 è commisurato ai termini di approvazione della pianta organica e del piano triennale delle assunzioni, secondo le indicazioni contenute nell'allegato alla DGR n. 33/37.

La Commissione di valutazione non ha considerato possibile procedere alla misurazione dell'indicatore 2 dell'azione 2: assunzioni di personale tramite processi di mobilità pre concorsuale (rapporto tra totale personale assunto con processi di mobilità e totale del personale reclutato = 1) in quanto si è ritenuto che il raggiungimento dell'obiettivo fosse aleatorio ed indipendente dalla sfera di azione dei direttori generali poiché in seguito a procedura di mobilità potrebbe rilevarsi l'assenza di figure reclutabili e conseguentemente rendersi necessario procedere ad un concorso esterno. In ogni caso, non si è considerata percorribile la scelta di prendere in considerazione le procedure di mobilità pre concorsuale ed i concorsi conseguentemente banditi per il solo periodo compreso tra l'approvazione della delibera ed il 31 dicembre 2013 in quanto le procedure in questione, all'epoca, potevano non essere concluse.

- Azione 3: Ottimizzazione dell'erogazione dei servizi.

Il grado di raggiungimento dell'indicatore 1 è commisurato ai termini di approvazione della deliberazione di assegnazione del 100% del personale non dirigente ai dipartimenti, secondo le indicazioni contenute nell'allegato alla DGR n. 33/37.

- Azione 5: Ottimizzazione della qualità dei flussi informativi.

Con riferimento agli indicatori 1 e 2, i dati a disposizione relativi alle agende di prenotazione informatizzate hanno consentito di desumere che al 31.12.2013 nessuna azienda aveva raggiunto un grado di informatizzazione delle agende di prenotazione  $\geq 80\%$  ed un livello di agende pubbliche relative alle 43 prestazioni critiche (tabella 1 del PRGLA DGR n.39/57 del 23.09.2011) rese visibili e prenotabili a livello regionale in qualsiasi punto CUP (sportelli aziendali, 1533 etc.)  $\geq 90\%$ .

Con riferimento all'indicatore 3, la commissione ha rilevato l'impossibilità di procedere alla valutazione in quanto l'obiettivo avrebbe dovuto essere monitorato tramite il Sistema Informativo SIDI che consente di misurare la percentuale di Flussi validi inseriti dalle Aziende sanitarie. Tuttavia poiché nel periodo di riferimento il sistema SIDI non era stato rilasciato alle aziende sanitarie i dati relativi all'annualità 2013 sono stati inseriti a Sistema dalla regione e le percentuali di bontà dei dati sono pertanto indipendenti dalle aziende perché l'attività di validazione è stata fatta integralmente in Assessorato.

- Azione 6: Adozione atti aziendali.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il grado di raggiungimento dell'indicatore 1 è commisurato ai termini di presentazione all'Assessorato della Sanità dell'atto aziendale, secondo le indicazioni contenute nell'allegato alla DGR n. 33/37.

#### Riepilogo dei risultati

La tabella seguente illustra il riepilogo dei punteggi assegnati alle diverse Aziende Sanitarie e ospedaliere relativamente agli obiettivi organizzativi.

Tabella 1 - Riepilogo punteggi obiettivi organizzativi ASL - AO - AOU

Azienda		ASL 1	ASL 2	ASL 3	ASL 4	ASL 5	ASL 6	ASL 7	ASL 8	AO BZ	AOU SS	AOU CA
AZIONE1	IND. 1	0	0	26,18	0	0	0	0	0	26,18	0	26,18
AZIONE2	IND. 1	9,82	9,82	9,82	4,91	9,82	9,82	9,82	9,82	9,82	9,82	9,82
	IND. 2	NON VALUTABILE										
AZIONE3	IND. 1	13,09	13,09	13,09	6,55	13,09	13,09	6,55	0	0	6,55	13,09
AZIONE5	IND. 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	IND. 2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	IND. 3	NON VALUTABILE										
AZIONE6	IND. 1	6,55	6,55	6,55	6,55	6,55	6,55	6,55	6,55	6,55	6,55	6,55
Punti		29,46	29,46	55,64	18,01	29,46	29,46	22,92	16,37	42,55	22,92	55,64

## 2.2 Obiettivi assistenziali

La valutazione della performance delle Aziende, relativamente agli obiettivi assistenziali, è stata effettuata con la seguente metodologia:

- aziende con valore 2013 inferiore all'obiettivo: si è proceduto alla valutazione della performance rispetto all'ultimo esercizio e rispetto al biennio attribuendo il punteggio collegato al miglior risultato fra i due parametri considerati;
- aziende con dato storico migliore dell'obiettivo: si è attribuito il punteggio pieno anche nel caso in cui il valore del 2012 sia peggiorato rispetto a quello del 2011 ma comunque migliore dell'obiettivo.

#### Riepilogo dei risultati

La tabella seguente illustra il riepilogo dei punteggi assegnati alle diverse Aziende Sanitarie Locali relativamente all'obiettivo assistenziale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella 2 - Riepilogo punteggi obiettivi assistenziali ASL - AO - AOU

Azienda	ASL 1	ASL 2	ASL 3	ASL 4	ASL 5	ASL 6	ASL 7	ASL 8	AO BZ	AOU SS	AOU CA
Ob. 1	12,80	12,80	12,80	11,33	12,80	12,80	12,80	12,80			
Ob. 2	9,60	0,00	9,60	9,60	8,41	2,71	9,60	6,12	16,00	0,00	0,00
Ob. 3	0,00	9,60	6,55	9,60	9,60	6,00	9,60	6,40	0,00	14,29	16,00
Punti	22,40	22,40	28,95	30,53	30,81	21,51	32,00	25,32	16,00	14,29	16,00

### 2.3 Obiettivi economico-gestionali

La valutazione degli obiettivi economico – gestionali si è basata sul confronto tra i costi della produzione 2012 e 2013.

L'obiettivo è stato considerato conseguito secondo le seguenti modalità:

- raggiunto pienamente da parte delle aziende che hanno registrato costi della produzione 2013 pari o inferiori a quelli del 2012;
- non raggiunto da parte delle aziende che hanno registrato costi della produzione 2013 con un incremento rispetto al 2012 pari o superiore al 1%;
- raggiunto parzialmente da parte delle aziende che registreranno incrementi dei costi della produzione tra il 2012 ed il 2013 in misura variabile tra i due estremi sopra indicati.

La determinazione dei costi della produzione da considerare è stata sviluppata rideterminando il totale Costi della produzione (voce B99999 del modello CE) al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti tipici dell'esercizio. Inoltre, la Commissione ha ritenuto di nettizzare i costi della produzione, oltre che degli ammortamenti e degli accantonamenti tipici dell'esercizio, anche dei costi per ferie maturate e non godute che non costituiscono un effettivo onere in quanto non monetizzabili.

#### Riepilogo dei risultati

La tabella seguente illustra il riepilogo dei punteggi assegnati alle diverse Aziende Sanitarie relativamente all'obiettivo economico.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella 3 - Riepilogo punteggi obiettivo economico ASL - AO - AOU

Azienda	ASL 1	ASL 2	ASL 3	ASL 4	ASL 5	ASL 6	ASL 7	ASL 8	AO BZ	AOU SS	AOU CA
Valore 2012	509.225	221.721	302.502	93.462	244.785	134.343	215.534	900.794	175.978	128.371	139.926
Valore 2013	506.333	220.425	305.354	94.537	246.190	134.564	216.680	907.409	177.072	132.521	145.203
Scostamento (€ milioni)	- 2.892	- 1.296	2.852	1.075	1.405	221	1.146	6.615	1.094	4.150	5.277
Scostamento ( % )	- 0,57	- 0,58	0,94	1,15	0,57	0,16	0,53	0,73	0,62	3,23	3,77
Raggiungimento ob. ( % )	100,00%	100,00%	5,72%	0,00%	42,60%	83,55%	46,83%	26,56%	37,83%	0,00%	0,00%
Punti	8,00	8,00	0,46	0,00	3,41	6,68	3,75	2,55	3,03	0,00	0,00

### Valutazione complessiva

La tabella seguente riporta i risultati delle valutazioni sopra esposte raggruppati per tipologia di obiettivo e per azienda. Il punteggio finale (su 100) è dato dalla somma arrotondata dei punteggi relativi degli obiettivi organizzativi (su 60) ed assistenziali ed economico-gestionali (su 40).

Tabella 4 - Riepilogo valutazione complessiva

Azienda	Obiettivi organizzativi	Obiettivi assistenziali	Obiettivo economico	Totale	Punti
<b>AZIENDE SANITARIE LOCALI</b>					
ASL 1	29,46	22,40	8,00	59,86	60,00
ASL 2	29,46	22,40	8,00	59,86	60,00
ASL 3	55,64	28,95	0,46	85,04	85,00
ASL 4	18,01	30,53	0,00	48,54	49,00
ASL 5	29,46	30,81	3,41	63,68	64,00
ASL 6	29,46	21,51	6,68	57,65	58,00
ASL 7	22,92	32,00	3,75	58,66	59,00
ASL 8	16,37	25,32	2,55	44,24	44,00
<b>AZIENDE OSPEDALIERE E OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE</b>					
AO BZ	42,55	16,00	3,03	61,58	62,00
AOU SS	22,92	14,29	0,00	37,20	37,00
AOU CA	55,64	16,00	0,00	71,64	72,00

Per effetto dello stralcio degli obiettivi organizzativi considerati non valutabili il peso percentuale di ciascuna delle azioni indicate nella colonna 1 della DGR 33/37 del 08.08.2013 è stato riproporzionato. Tale soluzione non incide quindi sui pesi originariamente attribuiti agli altri obiettivi.